



*Urban Center Bologna*

## **Percorso di ascolto e comunicazione sulle trasformazioni urbane delle aree fra Caab, Scalo e Pilastro**

---

Il Pilastro e il territorio che lo circonda sono luoghi in continuo mutamento: se sino a qualche decennio fa questa era l'estremità della città, oggi il Pilastro è un quartiere a prevalente destinazione residenziale inserito in una realtà urbana che comprende insediamenti specializzati (CAAB, Università, centri commerciali e direzionali, ecc.) ed elementi di attrazione (impianti sportivi, attività culturali), anche di scala sovralocale, che vanno al di là dell'interesse dei soli residenti.

Qual è la percezione della situazione attuale? Qual è la predisposizione del territorio e dei suoi abitanti ai nuovi mutamenti? Cosa si immagina e si desidera possa cambiare?

### **PREVISIONI DI TRASFORMAZIONE**

I progetti di trasformazione urbana previsti dagli strumenti urbanistici vigenti (Piano Strutturale, Accordo Territoriale, Piani Attuativi, ecc.) ci dicono che questo territorio sarà probabilmente soggetto a forti mutamenti nei prossimi dieci/quindici anni e potranno essere realizzati:

- a) il completamento degli interventi direzionali e commerciali del distretto CAAB già avviati: business park, ex Asam, sede Hera Bologna (nel vicino Comune di Castenaso), ecc;
- b) la trasformazione del comparto "Aree annesse sud" (con l'inserimento di nuovi usi) e dell'ambito Pioppe;
- c) il parziale completamento dei lavori della strada "Lungosavena".

In tempi molto più lunghi si potranno invece programmare e realizzare le nuove previsioni insediative a nord del CAAB e le nuove previsioni infrastrutturali ad esse connesse, senza perdere di vista le eventuali trasformazioni funzionali degli insediamenti specialistici già esistenti, quali lo scalo merci ferroviario o le attività mercatali del CAAB.

### **AVVIO DI UN PERCORSO**

Urban Center Bologna, su mandato del Comune di Bologna, in accordo con il fondo immobiliare proprietario delle "Aree annesse sud" e in collaborazione con il Quartiere San Donato, avvia un'attività di accompagnamento ai progetti di trasformazione, con l'obiettivo di garantire un'ampia informazione in merito ai processi in corso e una rispondenza migliore possibile dei progetti di trasformazione alle esigenze di chi abita a diverso titolo questa parte complessa di città. Il mutare del contesto sociale che via via si realizzerà con i nuovi interventi deve garantire un miglioramento della qualità urbana (intesa in senso più ampio possibile) di tutta l'area e in particolare dell'insediamento del Pilastro. Si tratta di una scelta qualificante e decisiva per una parte di città sulla quale opera con continuità il Quartiere, che darà

così seguito al coinvolgimento dei cittadini già praticato con molteplici iniziative.

### **MARZO 2013 – commissione di quartiere e interviste**

Un primo punto di osservazione deve essere finalizzato ad ascoltare questa parte della città per aggiornare la mappa delle esigenze riferite ai luoghi. Il primo incontro pubblico è la **commissione di quartiere** per illustrare lo stato di avanzamento dei progetti nel quadrante nord-est della città e presentare il programma di accompagnamento al progetto "Aree annesse sud".

Si svolgerà quindi un'attività di analisi attraverso **interviste** di testimoni privilegiati a cui aggiungere, in una seconda fase, **questionari** somministrati a target specifici (scuole, fruitori di specifici servizi, categorie commerciali ed economiche, ecc.). I risultati di questo lavoro dovranno essere trattati con l'obiettivo di permettere una restituzione completa e di divenire patrimonio utile alla definizione delle nuove dotazioni da inserire nei piani di trasformazione.

### **APRILE 2013 - presentazione e discussione della proposta per "Aree annesse sud" – Pioppe**

L'Accordo territoriale stipulato fra Comune di Bologna, Provincia di Bologna, Quartiere e altri Comuni interessati ha stabilito la possibilità di riconfigurare la natura dell'intervento di trasformazione urbanistica già programmato per le "Aree annesse sud" al CAAB. Nuove abitazioni, unite ad altri usi di rilevanza pubblica e privata, potranno essere insediati insieme a nuovi uffici e attività produttive, garantendo connessione e integrazione tra parti di città nonché mix funzionale e sociale.

L'accordo territoriale prevede inoltre il coordinamento progettuale fra l'ambito "Aree annesse sud" e gli ambiti contermini, in particolare Pioppe e Pilastro, che dovranno dunque condividere uno schema di trasformazione capace di rispondere complessivamente alle esigenze rilevate sul territorio e agli esiti sociali attesi.

Sono stati stabiliti due incontri:

**Primo incontro > 10 aprile 2013 ore 17.30 presso C. Sociale Pilastro**

**Secondo incontro > 22 aprile 2013 ore 17.30 – sede da confermare**

Il primo incontro sarà dedicato alla presentazione delle proposte progettuali e alla loro discussione.

Il secondo a un sopralluogo sull'area e agli approfondimenti (definiti in base all'esito del primo incontro).

---

Tutta l'attività sarà promossa e documentata sul sito di Urban Center Bologna.

[www.urbancenterbologna.it](http://www.urbancenterbologna.it)

per informazioni: [info@urbancenterbologna.it](mailto:info@urbancenterbologna.it)